



*Club Alpino Italiano*  
Sezione di MATERA  
"Falco Naumanni"



---

domenica 3 settembre 2023

Valle d'Itria

**L'eremo di San Biagio e Parco Archeologico di Santa Maria di Agnano -  
Ostuni**

---

**Direttori d'escursione**

Andrea FRANCO (tel. 3478905964) - (mail: andrfra@libero.it)  
Raffaele CAPOCCELLO (tel. 3489196144)

**Iscrizione**

L'escursione è aperta ai soci e ai non soci; le prenotazioni potranno essere effettuate preferibilmente tramite il modulo di richiesta di iscrizione presente in fondo alla scheda pubblicata sul sito web; in alternativa, sarà possibile inviare una richiesta di iscrizione mediante WhatsApp o e-mail ai direttori di escursione, fornendo nominativo e riferimento telefonico/e-mail, precisando se socio/non socio CAI ed eventuale disponibilità a condividere la propria autovettura.

L'iscrizione avverrà secondo l'ordine cronologico con cui le richieste saranno pervenute fino al raggiungimento del numero massimo di **25** partecipanti, cui sarà inviata conferma a mezzo e-mail o WhatsApp.

Prima di iscriversi, è opportuno valutare attentamente le proprie condizioni fisiche in relazione alla distanza, al dislivello e alle alte temperature attese.

**Resta salvo il diritto dei direttori di escursione di non ammettere quanti non siano in possesso dei requisiti fisici, tecnici o di abbigliamento minimi necessari in riferimento al grado di difficoltà dell'escursione.**

La riunione pre-escursione si svolgerà venerdì 01 settembre alle ore 20:30 presso la sede CAI di Matera in via della Croce 1 e **la partecipazione è obbligatoria**, in quanto di fondamentale importanza per una corretta organizzazione dell'attività, salvo giustificato motivo. **La conferma di partecipazione per i non soci e i soci non conosciuti dai direttori di escursione sarà data esclusivamente in sede di riunione di pre-escursione.**

**Quota di partecipazione**

Soci CAI: € **1,00**;

Non soci: € **10,00** **quota comprensiva di assicurazione**;

Quota ingresso parco archeologico: **3,00 se superiori a 12 partecipanti.**

La località di partenza sarà raggiunta con auto proprie e le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture.

**Appuntamento e partenza**

Appuntamento ore: 07:20 nel piazzale della stazione ferroviaria di Matera Villa Longo. Partenza ore: 07:30.

**Come raggiungere la località di partenza dell'escursione**

Luogo partenza escursione: Parco Archeologico Santa Maria di Agnano – Ostuni

**Coordinate: 40,74831°N – 17,54801° E**

Procedere in direzione Taranto SS 7, continuare sulla SS 7 fino alla rotonda per imboccare alla seconda uscita la SP 23 direzione S. Basilio fino allo svincolo per Taranto SS 100. Procedere sulla SS 100 per innestarsi nuovamente sulla SS 7, giunti allo svincolo per Grottaglie-Brindisi-Lecce svoltare sulla E 90 direzione Brindisi. Procedere sulle E90 fino all'uscita Francavilla Fontana-Centro, alla rotonda prendere la 4° uscita per immettersi sulla SP28 direzione Ostuni per imboccare, successivamente, nei pressi di Ostuni, alla rotonda, 3° uscita la SS 16 Adriatica. Procedere sulla SS 16 Adriatica fino ad uno svincolo sulla sinistra, poco visibile, che ci condurrà al Parco Archeologico. Qui parcheggeremo le auto, per iniziare dopo la visita al sito archeologico la nostra escursione. Si raccomanda prudenza alla guida e di rimanere sempre compatti con le auto per non perdere la direzione dell'auto che vi precede.

### **Caratteristiche tecniche dell'escursione:**

Lunghezza:	ca. 8,50 km
Dislivello in salita:	ca. 250 m
Dislivello in discesa:	ca. 250 m
Tempo percorrenza:	ca. <b>3,40 h</b> (escluse le soste)
Difficoltà:	<b>E</b> (Escursionistica)
Fondo:	Strada sterrata, sentiero
Sorgenti:	Non presenti.

Il percorso, ad anello, si svolge quasi sempre su strade sterrate e sentieri o tratturi, non presenta particolari difficoltà tecniche e/o tratti esposti, ma il caldo del periodo, può rappresentare una difficoltà per i non preparati. E bene rifornirsi alla partenza di almeno 2 litri di acqua.

### **Descrizione del Percorso:**

L'escursione ha inizio dal parcheggio antistante il sito archeologico di Santa Maria Di Agnano.

Il Parco di Santa Maria di Agnano si trova a 2 km da Ostuni sulla strada che porta da Ostuni a Fasano (SS16). È un parco archeologico dove sono state rinvenute diverse testimonianze di età Neolitica, Iapigio-Messapiche e Medievale. Qui sono state rinvenute sepolture i cui calchi sono oggi esposti all'interno del Museo civico di "Civiltà preclassiche della Murgia meridionale", situato nel centro storico di Ostuni.



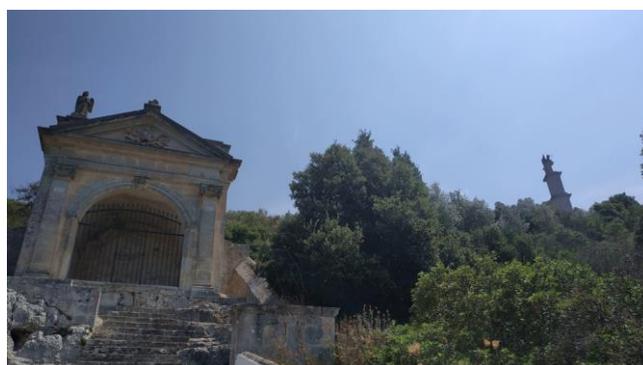
All'interno della grotta venne ritrovato lo scheletro di quella che venne poi chiamata "Delia", oggi più comunemente conosciuta come "Ostuni 1" o "Donna di Ostuni". Lo scheletro è quello di una donna incinta di circa 20 anni, con in grembo un bambino di 8 mesi, risalente a 26.000 anni fa. Insieme a questi resti anche dei corredi funebri, dei bracciali di conchiglie, un copricapo e vari altri oggetti.

In epoche più moderne il sito di Santa Maria di Agnano fu usato come luogo di culto della Vergine. All'interno della grotta si trova, ancora oggi, l'icona della Vergine affrescata su di un muro. Dopo una breve visita al sito archeologico parte l'escursione, su una comoda strada sterrata che si inoltra in una area collinare di naturale e incontaminata bellezza. Nel tragitto che ci condurrà al santuario di Sant'Oronzo non mancherà di incontrare ulivi secolari di dimensioni e forma eccezionali che con le loro folte chiome ci forniranno, lungo il cammino, un piacevole refrigerio. Il percorso prosegue in salita, inerpicandoci sulle

colline ostunesi, la vegetazione si trasforma in un'ampia zona di macchia mediterranea e in un territorio murgico. Tra gli anfratti delle murge si trova l'antica chiesa rupestre di S. Biagio, oggi in avanzato stato di degrado. Le origini della chiesa, laura cenobitica basiliana, e del modesto complesso abitativo adiacente, sede dell'oblato (o custode), fino agli inizi del nostro secolo, collocato di fronte alla chiesa, risalgono al XII secolo. I primi ad abitare nel basso medioevo il piccolo insediamento di S. Biagio in Rialbo furono alcuni oblato basiliani che dai vescovi di Ostuni ottennero i terreni circostanti, gli animali ed il sostegno economico per intraprendere le loro attività. Il romitorio è formato da una modesta chiesetta in stile romanico addossata ad una cavità rocciosa (parte ipogea) dove fino a pochi anni fa si scorgevano tracce di affreschi alto medievali riconducibili alla presenza dei monaci basiliani.



Dopo una breve sosta, si prosegue sul sentiero S. Biagio che si innesta, dopo alcuni passaggi, che lambiscono alcune masserie della zona, sul sentiero dell'Erba che ci condurrà verso il Bosco Morrone al cui interno è sitato il santuario di Sant'.Oronzo. La chiesa di sant'Oronzo e il Fonte Miracoloso furono costruiti su un'area messa a disposizione dalla famiglia Palmieri tra il 1656 ed il 1657, a spese degli ostunesi che vollero in tal modo ringraziare il santo, compatrono della città unitamente a san Biagio, per aver risparmiato con la sua intercessione sia Ostuni sia il resto del Salento dal terribile contagio della peste esploso in Napoli e in diversi altri centri dell'antico regno in quel lasso di tempo. Il santo si venera da più di tre secoli sul monte Morrone non solo dagli Ostunesi ma dai suoi devoti in genere, i quali sia nei tempi passati che odierni continuano a frequentare in gran numero e in ogni periodo dell'anno questi luoghi.



Dopo una breve sosta pranzo, si riprende il sentiero, questa volta, in discesa che ci condurrà al punto di partenza, dove terminerà l'escursione. Dopo l'escursione, chi vorrà, potrà continuare la giornata con una breve visita alla città di Ostuni. Rientro previsto, per chi visita Ostuni, in serata.

### **Equipaggiamento necessario**

I partecipanti dovranno calzare **scarpe ALTE** da trekking. Per un maggior equilibrio è consigliato l'uso dei bastoncini da trekking.

Si raccomanda di portare nello zaino: oltre ai cambi di maglie, un **maglione** o pile, giacca a vento, **mantella** antipioggia, occhiali da sole, almeno due litri d'**acqua** ed eventuali sali minerali, il telefonino, un leggero **pranzo a sacco**, crema solare, farmaci e dispositivi medici per automedicazione.

Si consiglia di lasciare in auto un cambio completo di abbigliamento.

**I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione quanti non dimostrassero di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari.**

**Si ricorda che è facoltà dei direttori d'escursione modificare il percorso anche durante l'escursione.**

**In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.**

### **Note**

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sezione CAI di Matera

(<https://www.caimatera.it/wpcontent/uploads/2020/11/Regolamento-escursioni-CAI-Matera.pdf>) che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.